



COMUNICATO STAMPA

Alparone: “E’ inconcepibile che in una struttura comunale avvengano riunioni mafiose”

Paderno Dugnano (13 luglio 2010). A seguito delle notizie di stampa apprese oggi relative ad una riunione di esponenti mafiosi presso il Centro “Falcone e Borsellino” e dopo aver informato gli inquirenti, l’Amministrazione comunale ha valutato la sospensione immediata delle attività presso lo stesso Centro. Si tratta di un primo provvedimento in attesa di conoscere altre risultanze investigative che riguardano la città di Paderno Dugnano e il coinvolgimento del centro di aggregazione di proprietà comunale e affidato in concessione all’Associazione cittadina Centro di aggregazione sociale “Falcone e Borsellino”.

L’Amministrazione comunale si è già messa a disposizione delle autorità giudiziarie per qualsiasi forma di collaborazione.

“Siamo profondamente rammaricati per quanto è successo – ha commentato il Sindaco Marco Alparone – ed è doloroso per noi padernesì vedere accostati il nome della nostra città ed un centro intitolato a due eroi caduti per la lotta alla mafia a questi fenomeni di illegalità e criminalità organizzata. Siamo costernati e dispiaciuti che un centro di aggregazione sociale, che la nostra comunità ha sostenuto a proprie spese, sia stato teatro di un evento di inaudita gravità. Allo stesso tempo ringraziamo pubblicamente le Forze dell’Ordine e i magistrati

inquirenti per il lavoro svolto. La sospensione delle attività del Centro “Falcone e Borsellino è una prima risposta in attesa di avere le opportune delucidazioni per l'improprio utilizzo della struttura da parte dell'associazione che gestisce il Centro: è inconcepibile che in ambienti di proprietà comunale avvengano riunioni mafiose” .

Il Sindaco
Marco Alparone